



COMUNITÀ CRISTIANA di SAN LAZZARO

9 aprile 2017

Domenica delle Palme e della Passione del Signore

(Mt 21,1-11; Is 50,4-7 Sal 21 Fil 2,6-11 Mt 26,14 -27,66)

OSANNA E PASSIONE

Quando furono vicini a Gerusalemme e giunsero presso Bètfrage, verso il monte degli Ulivi, Gesù mandò due discepoli, dicendo loro: «Andate nel villaggio di fronte a voi e subito troverete un'asina, legata, e con essa un puledro. Slegateli e conduceteli da me. E se qualcuno vi dirà qualcosa, rispondete: "Il Signore ne ha bisogno, ma li rimanderà indietro subito"». Ora questo avvenne perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta: «Dite alla figlia di Sion: "Ecco, a te viene il tuo re, mite, seduto su un'asina e su un puledro, figlio di una bestia da soma"».

I discepoli andarono e fecero quello che aveva ordinato loro Gesù: condussero l'asina e il puledro, misero su di essi i mantelli ed egli vi si pose a sedere. La folla, numerosissima, stese i propri mantelli sulla strada, mentre altri tagliavano rami dagli alberi e li stendevano sulla strada. La folla che lo precedeva e quella che lo seguiva, gridava: «Osanna al figlio di Davide! Benedetto colui che viene nel nome del Signore! Osanna nel più alto dei cieli!».

Mentre egli entrava in Gerusalemme, tutta la città fu presa da agitazione e diceva: «Chi è costui?». E la folla rispondeva: «Questi è il profeta Gesù, da Nàzaret di Galilea». (Mt 21,1-11)



Abbiamo stampato solo il brano del Vangelo riguardante l'ingresso solenne di Gesù a Gerusalemme; sarebbe stato troppo lungo il brano della Passione che sentiremo nella liturgia della S.Messa....

Questa scelta concreta mi ha suggerito come anche nella nostra vita è più facile partecipare a feste, osannare certe persone, mentre diventa più raro e più impegnativo condividere il dolore, essere partecipi nelle prove.

La Domenica delle Palme è anche Domenica della Passione: Gesù è al centro osannato, tradito e ucciso.

Innocente dona la vita per amore e dimostra come solo con la dedizione, la coerenza, il perdono, si può realizzare la propria vita e salvare.

Non c'è salvezza, infatti, senza amore, senza dono e perdono: essere salvati è partecipare a questa visione di fede che diventa grazia, quando nella vita siamo impegnati a portare la nostra croce.

Salvezza è pienezza di umanità, capacità di oblazione e di servizio.

La Chiesa con questa festa ci pone dinnanzi alla possibilità di essere solo osannanti o di essere veri cristiani; comunque ne va dell'autenticità della nostra vita, della verità della nostra fede cristiana, del vivere da salvati, cioè partecipi dell'amore salvifico di Gesù, nostro Signore.

Fraterni saluti Don Giovanni

CALENDARIO LITURGICO

SETTIMANA SANTA E SANTA PASQUA

DOMENICA	9	Domenica delle Palme	ore 9.30 ore 11.30	Def. Battista- Virginia
LUNEDÌ	10		ore 20.45	Def. Virginia- Battista
MARTEDÌ	11		ore 20.45	
MERCOLEDÌ	12	Celebrazione Penitenziale ed Eucaristia	ore 20.45	Def. Antonio
GIOVEDÌ	13	Ultima Cena	ore 20.45	Def. Celestina- Elena- Adalgisa- Edoardo- Bruno
VENERDÌ	14	Memoria della Passione	ore 20.45	Fam. Barretta- Bolognin
SABATO	15	Veglia ed Eucaristia	ore 20.45	Def. Olga- Bruno
DOMENICA	16	Domenica di Risurrezione	ore 9.30 ore 11.00	
LUNEDÌ	17	Lunedì dell'Angelo	ore 9.30 ore 11.00	

Appuntamenti

- Domenica 9** Festa Diocesana dell'A.C.R. con il Vescovo Claudio in Piazza delle Erbe
Partenza da San Lazzaro alle ore 14.00
- Domenica 9 ore 15.30** Vespro e benedizione con il Santissimo in cappellina
- Lunedì e Martedì ore 9.00** Lodi ed esposizione del Santissimo. Adorazione tutto il giorno
- Mercoledì 12 ore 16.00** Confessioni
- Mercoledì 12 ore 19.30** Via Crucis con il Vescovo e i giovani all'OPSA.
- Venerdì 14 ore 15.00** Celebrazione della Via Crucis.
- Venerdì 14 ore 19.00** Via Crucis con i Salmi cantati.
- Sabato 15 ore 9.00** Lodi e Adorazione della Croce tutto il giorno.

P.S. Si possono trovare all'ingresso i volantini con gli orari più dettagliati delle Celebrazioni



N.B. In Chiesa troveremo esposta una cesta per la raccolta di viveri e/o altro quale segno- dono- sacrificio del nostro impegno di Quaresima.

Pasqua è benedizione per questo Don Giovanni ha intenzione di portare la benedizione Pasquale nelle vostre famiglie.
Chi desidera riceverla può contattare direttamente Don Giovanni.